



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
DOMENICA 8 MARZO 2015 Pag. 2 FOGLIO 1-1

del MOLISE
laGazzetta

L'università, la ricerca, l'internazionalizzazione e gli scarsi riflessi sulla realtà regionale

Internazionalizzare il possibile: in economia, nelle scienze, nella ricerca, nella cultura. Tutti tentano di internazionalizzare. L'università del Molise è tra gli internazionalizzatori, possibilmente con maggiore fortuna delle Camere di Commercio e della Regione Molise. Non ci vorrebbe poi molto. L'obiettivo è mettere in relazione realtà diverse perché trovino punti di contatto e in comune da sviluppare per approfondire la ricerca e sviluppare la produzione accademica e scientifica. Dove poi vadano a cadere i risultati, con quale incidenza sulle varie realtà, è campo della immaginazione dato che una volta conclusi questi percorsi, peraltro finanziati dalla Comunità Europea, cade il silenzio. Molto diverso sarebbe se i risultati della ricerca e dello sviluppo della produzione accademica e scientifica fosse valutabile in base all'impatto qui, in loco. Ma non è detto che "il miracolo" prima o poi accada. Frattanto prendiamo atto della soddisfazione manifestata dall'Unimol per la partecipazione attiva con una propria delegazione guidata dal professore Fabio Pilla alla Conferenza internazionale Euro-Latinoameri-



cana sul tema: Vincoli territoriali e sviluppo economico: il ruolo dell'Università nel cambiamento sociale, ospitata dalla Florida Universitaria di Valencia (Spagna) tra la fine del mese di febbraio e gli inizi di marzo. Al meeting hanno partecipato oltre 10 delegazioni di università, sia pubbliche sia private, dell'Europa (Spagna e, per l'Italia, l'UniMol) e dell'America Latina (Argentina, Brasile, Colombia, Pa-

raguay e Venezuela). L'università del Molise - dicono i resoconti - ha contribuito in maniera sostanziale ai lavori presentando e condividendo contributi di ricerca scientifica e iniziative nel campo dell'alta formazione. E non solo. In particolare, sono stati proprio i lavori nel campo del trasferimento dei risultati della ricerca ad ottenere maggiore attenzione perché valutati idonei ed efficaci al rafforzamento del ruolo delle

università nella promozione dei processi inclusivi ed egualitari di sviluppo economico, rurale e sociale di aree locali e periferiche del Continente latinoamericano e dell'Europa. Sulla perifericità del Molise alcun dubbio, per cui è lecito attendersi molto dall'università sul rafforzamento del suo ruolo nel processo inclusivo e egualitario di sviluppo economico, rurale e sociale in sede regionale. Rafforzamento di cui si

sente parlare ma non si vedono i pro-dromi. Prima o poi, ribadiamo, potrebbe accadere. D'Altronde, gli obiettivi del prossimo futuro saranno incentrati proprio sulla Rete interuniversitaria per la realizzazione di ulteriori proposte di sviluppo e cooperazione interistituzionale utili a favorire ed accompagnare lo sviluppo dei territori locali in cui operano. In campo strettamente universitario la cooperazione internazionale si identifica parola d'ordine per garantire sia la mobilità internazionale, decisiva per la crescita culturale e per la maturazione dello studente e del docente, sia l'arricchimento in termini di esperienza, competenza e qualità della carriera accademica e, di conseguenza, la qualità della ricerca e dei prodotti scientifici. Ed è in questa ferma consapevolezza che l'ateneo molisano ha inteso accrescere, estendere e rafforzare, reti di collaborazione in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Dardo